

OSSERVATORIO POVERTÀ EDUCATIVA #CONIBAMBINI

MINIREPORT N. 20 - 5 MARZO 2019

---

# Il disagio abitativo nelle famiglie con figli

## Che cos'è l'osservatorio povertà educativa

L'osservatorio sulla povertà educativa è curato in collaborazione tra *Con i bambini - impresa sociale* e *Fondazione openpolis* nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'obiettivo è promuovere un dibattito informato sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte, ed aiutare il decisore attraverso l'elaborazione di analisi e approfondimenti originali.

Il nostro principale contributo vuole essere la creazione di una banca dati che consenta l'analisi di questi fenomeni su scala comunale o sub-comunale. Attualmente infatti la trattazione della povertà educativa avviene soprattutto utilizzando indicatori nazionali o al massimo regionali, anche per la carenza di dati aggiornati a livello locale. Per fare questo abbiamo identificato e aggregato in un'unica infrastruttura informatica diverse basi di dati comunali rilasciate da una molteplicità fonti ufficiali, con tempi e formati disomogenei.

A partire da questa base dati, elaboriamo contenuti periodici, come report e contenuti di *data journalism*. Inoltre rilasciamo in formato aperto i dati raccolti, sistematizzati e liberati per produrre le analisi dell'osservatorio, con l'obiettivo di stimolare un'informazione basata sui dati.

Il contenuto seguente è la versione pdf di un articolo che trovi

su [conibambini.openpolis.it](https://conibambini.openpolis.it)

Vai all'approfondimento sul sito per visualizzare grafici, glossari e scaricare i dati utilizzati nell'articolo.

## Il disagio abitativo nelle famiglie con figli

Le spese per la casa di solito sono tra quelle che incidono di più sul bilancio familiare. La difficoltà di potersi permettere il costo di un'abitazione può produrre disagio abitativo, soprattutto per le famiglie che hanno figli.

Una condizione abitativa difficile può essere l'esito di tanti fattori, tutti con delle conseguenze molto negative sulla vita dei bambini: abitazioni con pochi servizi, affollate oppure distanti dalle zone più servite.

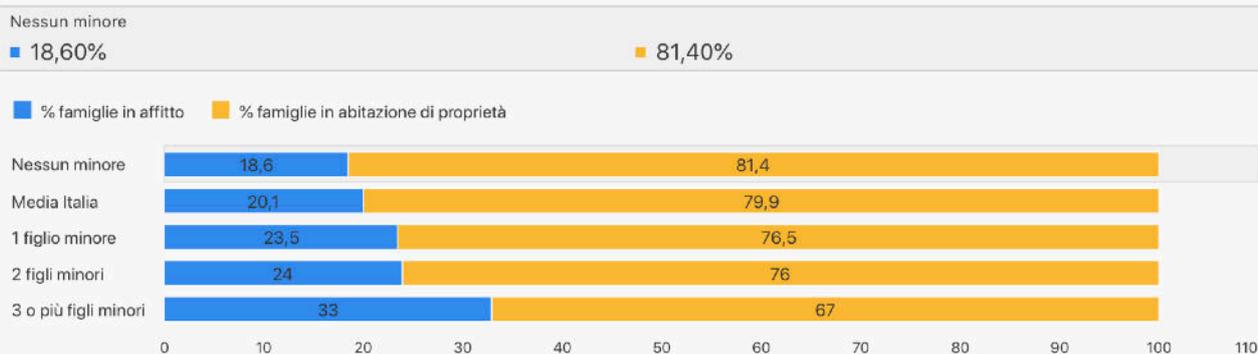
## Famiglie con figli più spesso in affitto

Un primo elemento da tenere presente è che le famiglie che hanno figli piccoli o comunque minorenni più spesso della media pagano un affitto per la casa in cui risiedono. In media, in Italia circa l'80% delle famiglie vive nella casa di proprietà, mentre il restante 20% è in affitto.

Nei nuclei senza minori la casa di proprietà è più frequente: 81,4% contro 18,6%. Al crescere del numero di figli, le proporzioni cambiano. Con uno o due figli, la quota di famiglie in affitto oscilla tra il 23 e il 24%, con 3 o più figli raggiunge il 33%.

### Più sono i figli, più è probabile che la famiglia sia in affitto

Percentuale di famiglie in Italia per titolo di godimento dell'abitazione (2017)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

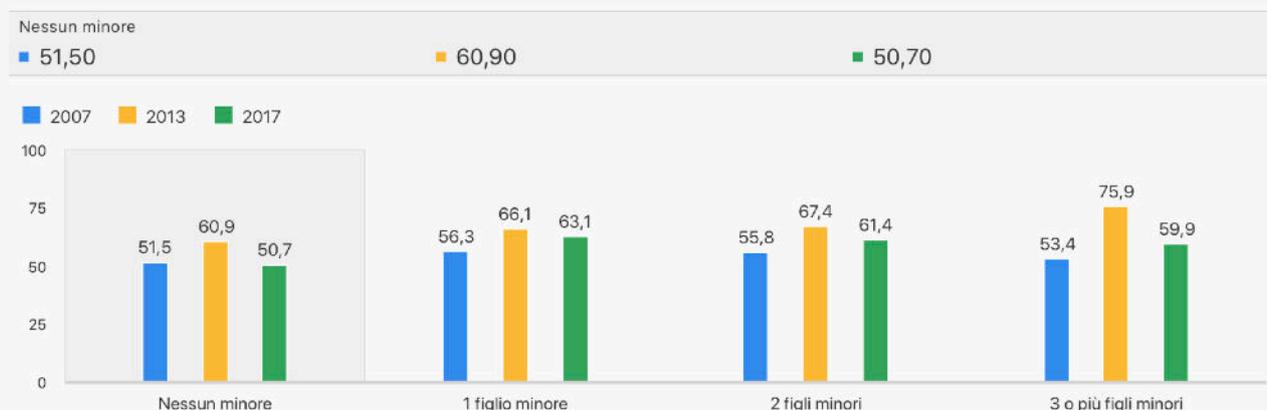
**1/3** delle famiglie con almeno 3 figli è in affitto.

Questi dati di per sé non segnalano un **disagio abitativo**. E non comprendono neanche tutte le possibili difficoltà connesse con il costo dell'abitazione, dato che tra le famiglie che vivono in case di proprietà rientrano anche quelle con un mutuo. Oppure quelle che vivono in una casa di proprietà inadeguata alle necessità, perché troppo piccola o danneggiata.

Ma sono ancora i dati Istat a indicare i segnali di una **maggiore difficoltà abitativa nei nuclei in cui vivono bambini**. Ad esempio, negli anni della crisi, la **difficoltà di pagare l'affitto è aumentata soprattutto tra le famiglie con figli**. Nei nuclei senza minori, la quota di quelli che ritengono troppo costoso l'affitto è simile nel 2007 e nel 2017. In entrambe le rilevazioni si colloca attorno al 51%. Significa che dopo essere cresciuta fino al 61% nel 2013, il dato è ritornato ai livelli pre-crisi.

### Le famiglie con figli giudicano più onerose le spese per l'affitto

Variazione della percentuale di famiglie che giudicano troppo onerosa la spesa per l'affitto tra 2007 e 2017

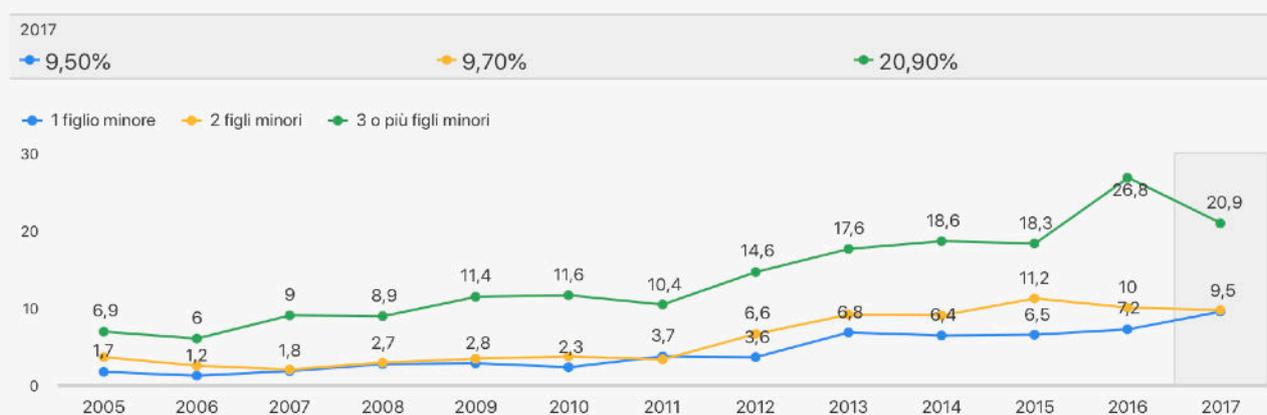


FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

Al contrario nelle famiglie con figli la crescita della difficoltà a pagare l'affitto è stata riassorbita in parte ma non del tutto. Una tendenza in linea con il fatto che proprio **nei nuclei con figli piccoli i livelli di povertà assoluta sono cresciuti di più.**

### 9,5% delle famiglie con un solo figlio è in povertà assoluta

Andamento della povertà assoluta per numero di figli minori (2005-17)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

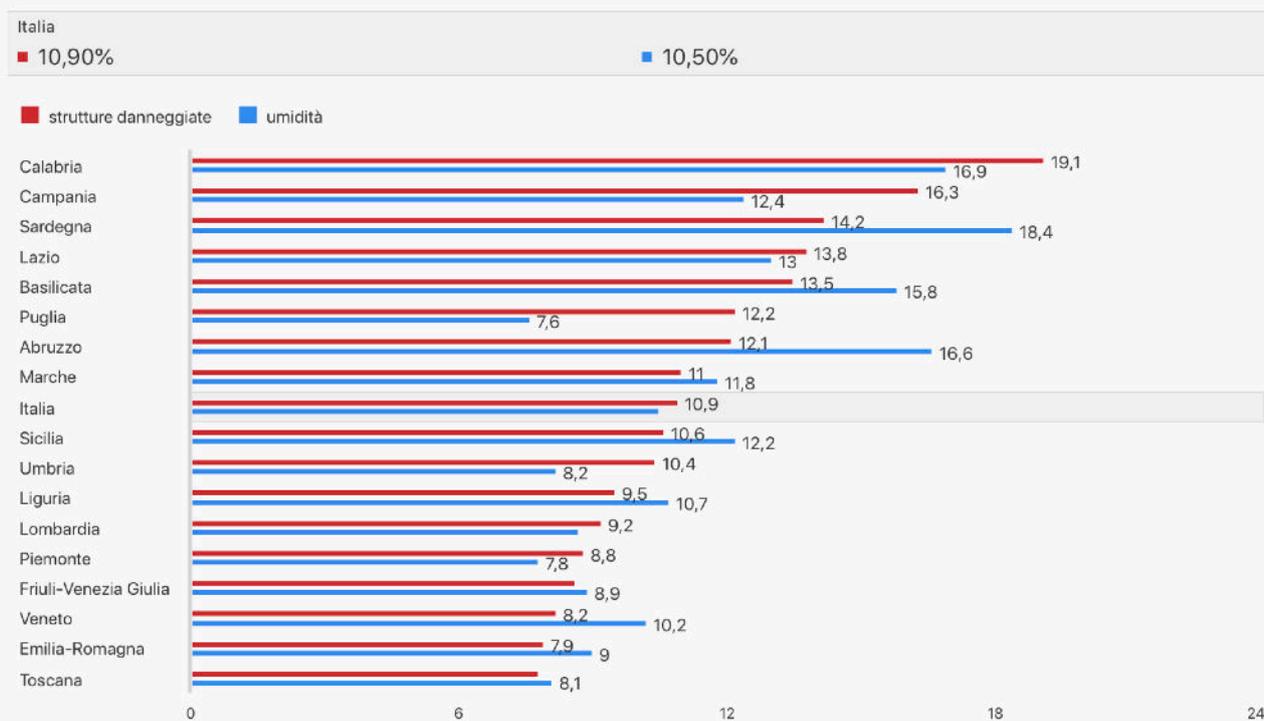
Che conseguenze può avere per i bambini e per le loro famiglie? Un costo dell'abitazione troppo gravoso può spingere le famiglie a cercare case più piccole, lontane dai servizi e con più problemi, dall'umidità ai danni strutturali dell'abitazione.

### Case con problemi di danni o umidità

Uno degli aspetti che l'istituto di statistica rileva annualmente attraverso indagini campionarie è la **condizione abitativa dal punto di vista dello stato dell'edificio**. Cioè se la casa presenta alcune **strutture danneggiate**, come danni al tetto, agli infissi o ai pavimenti. Oppure se ci sono **problemi di umidità**, ad esempio nei muri o nelle fondamenta.

## Quasi una famiglia calabrese su cinque vive in una casa danneggiata

Percentuale di famiglie che indicano problemi nell'abitazione (2017)



### DA SAPERE

Non sono presenti i dati di Molise, Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano in quanto statisticamente non significativi.

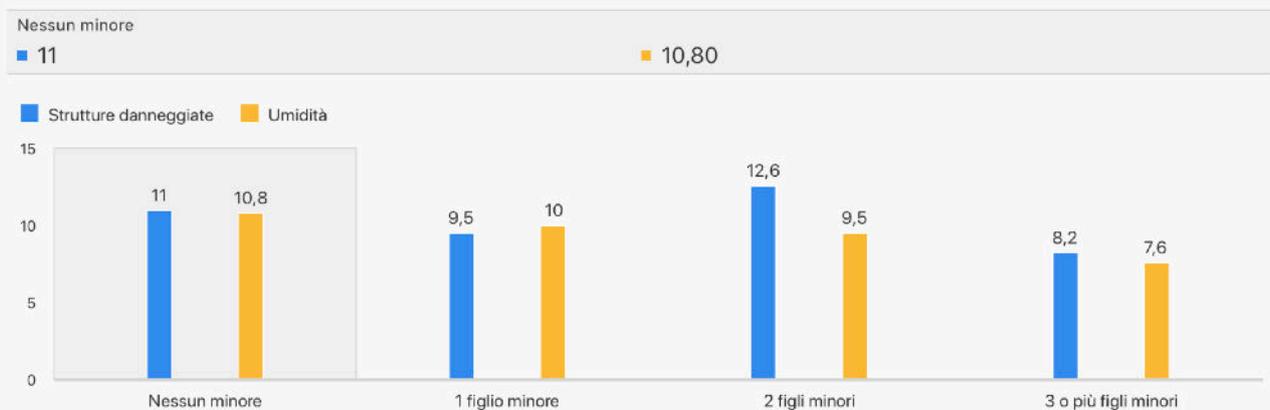
FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

I problemi di danneggiamento vengono segnalati più spesso dalle famiglie calabresi: il 19,1% di quelle rispondenti indica un disagio di questo tipo. A seguire Campania (16,3%) e Sardegna (14,2%), mentre sono segnalati meno di frequente in Toscana (7,8%), Emilia Romagna (7,9%) e Veneto (8,2%). L'umidità invece viene segnalata più spesso in Sardegna (18,4%). A seguire Calabria (16,9%), Abruzzo (16,6%), Basilicata (15,8%). Mentre meno frequente in Puglia, Piemonte e Toscana.

Rispetto al dato sul numero di figli, purtroppo non disponibile con disaggregazione territoriale, sembrano essere le famiglie con due figli minori quelle con relativamente più problemi di danni. Mentre l'umidità è segnalata più spesso nelle famiglie senza minori e in quelle con un figlio.

### Problemi nella casa e numero di figli in famiglia

Percentuale di famiglie che indicano problemi nell'abitazione per numero di figli minori (2017)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

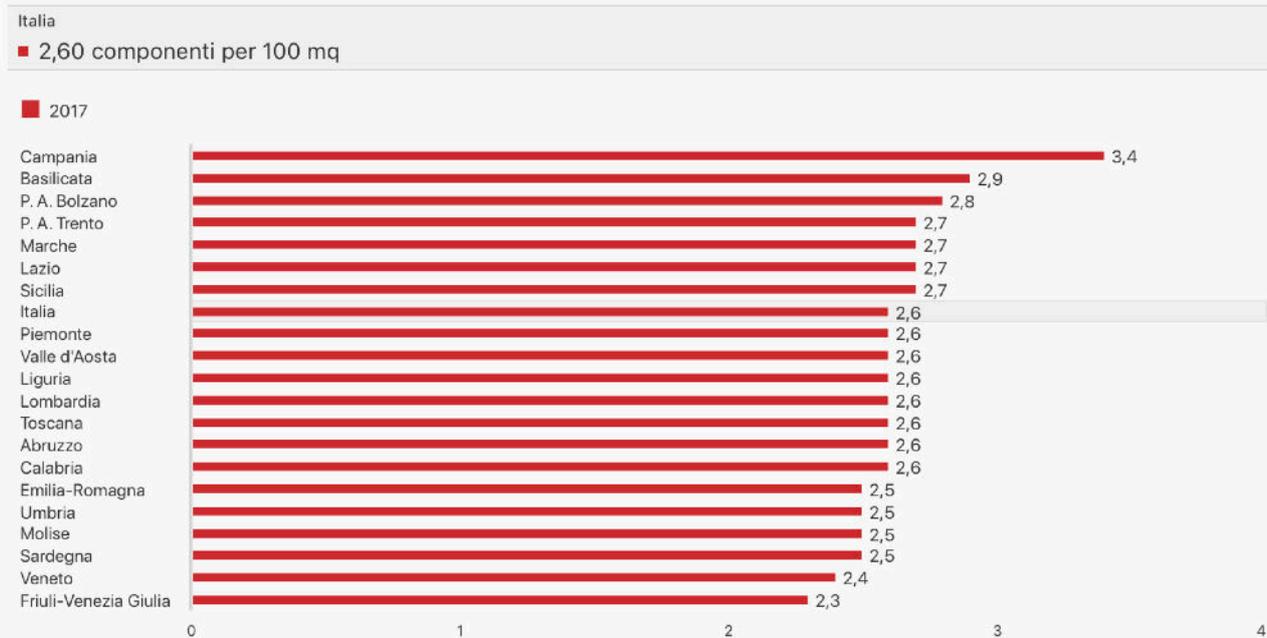
### Quanti vivono nella stessa casa

I danni e l'umidità sono una faccia del disagio abitativo. L'altro è l'affollamento: ovvero quante persone vivono sotto lo stesso tetto. Ci sono vari modi per misurare questo dato.

Nelle indagini campionarie, che sono quelle più aggiornate essendo monitorate anno per anno, Istat misura l'**indice di affollamento delle abitazioni**. Ovvero quanti sono i componenti rispetto ai metri quadri dell'abitazione.

### Abitazioni mediamente più affollate in Campania

Indice di affollamento delle abitazioni (numero di componenti della famiglia per metro quadro), 2017

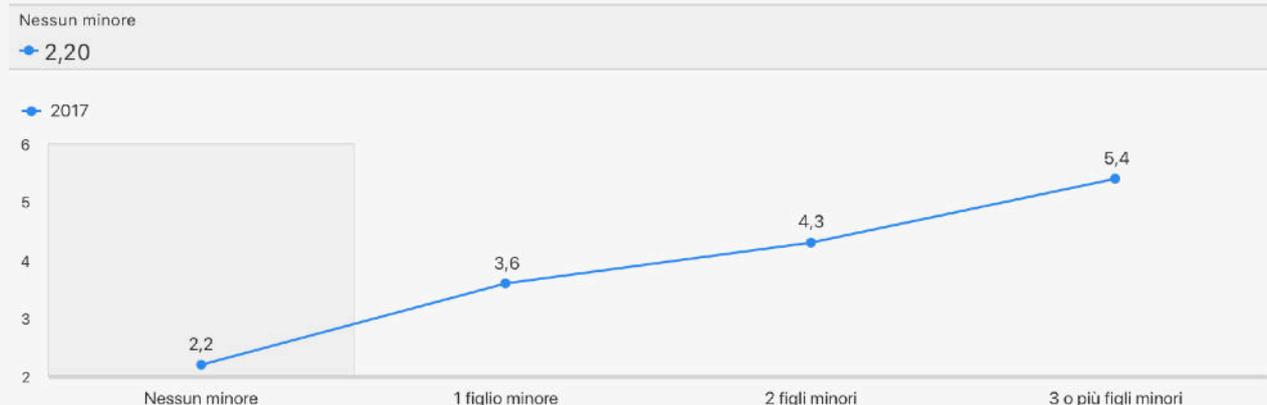


FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

È un dato utile per il suo aggiornamento frequente, ma è poco sensibile nel misurare il disagio abitativo perché di fatto registra una media sul territorio. Chi vive da solo in una casa di dimensioni medie o grandi compensa la famiglia di 5 persone in pochi metri quadri.

### L'affollamento della casa e il numero di figli in famiglia

Indice di affollamento delle abitazioni (numero di componenti della famiglia per metro quadro), 2017



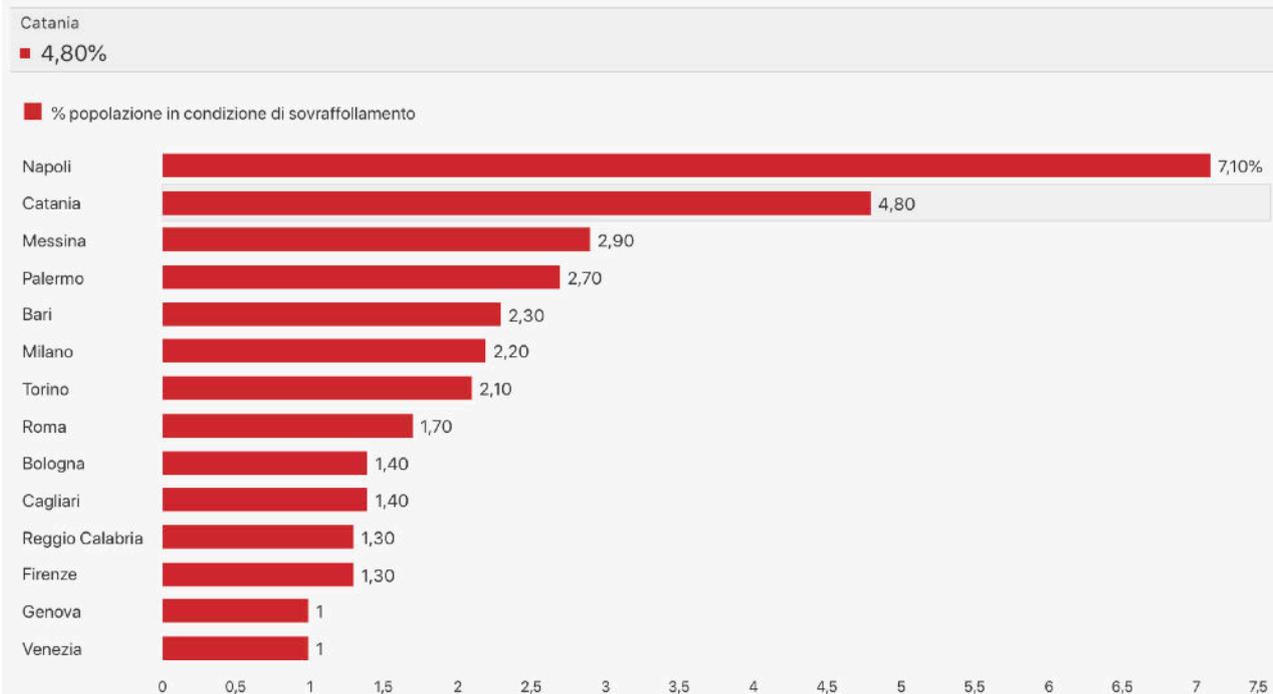
FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

Più interessante (ma meno aggiornato) è un altro indicatore dell'istituto di statistica: l'**incidenza di popolazione in condizione di affollamento**. Questo misura, attraverso le informazioni raccolte nel censimento, la **percentuale di popolazione che vive in case sovraffollate**.

**Cosa si intende per case sovraffollate?** Istat include in questa definizione: quelle dove più di 4 persone vivono in meno di 40 metri quadri; quelle con oltre 5 occupanti in 40-59 metri quadri e quelle tra 60 e 79 metri quadri e oltre 6 persone. **La percentuale di popolazione che vive in questa condizione sul totale dei residenti fornisce l'incidenza dell'affollamento.**

### A Napoli e Catania più famiglie in case sovraffollate

Percentuale di popolazione in condizione di affollamento (censimento 2011)

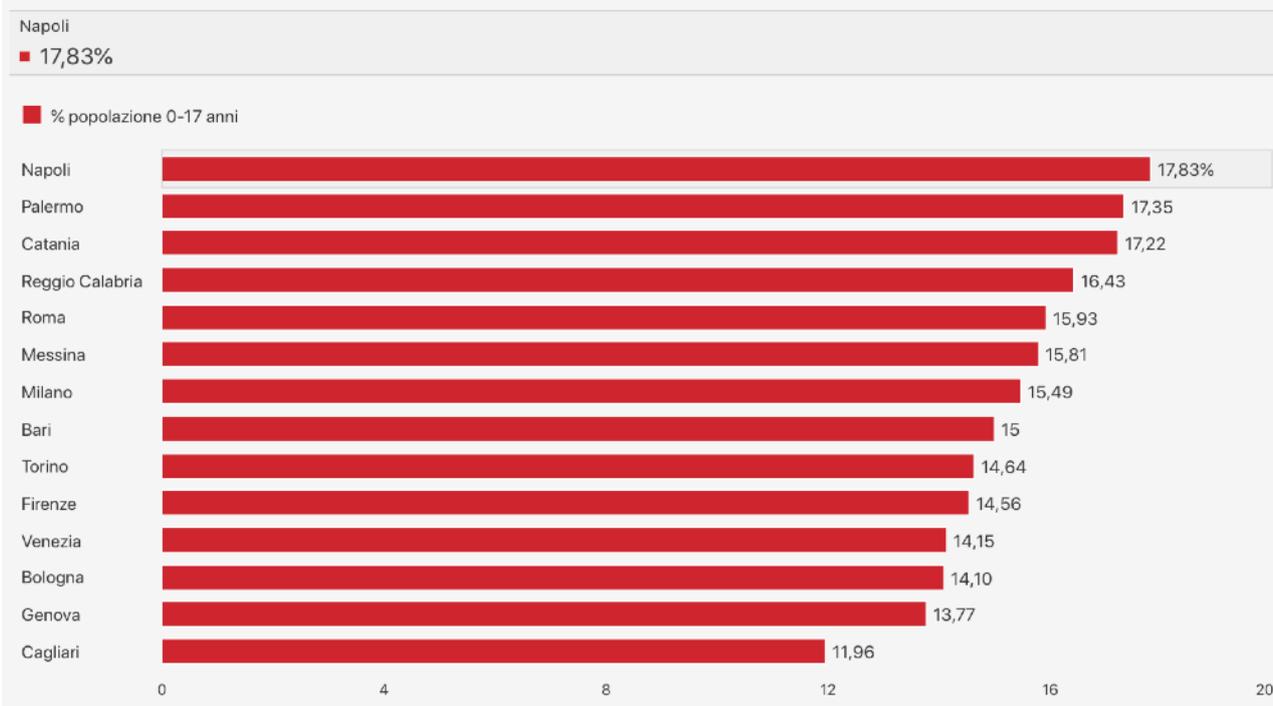


FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

Le città con più popolazione in sovraffollamento sono in diversi casi anche quelle dove abita il maggior numero di minori. A partire da Napoli, Palermo e Catania, centri in cui la quota di bambini e ragazzi supera la media nazionale del 16%.

### A Napoli quasi il 18% degli abitanti è minorenni

Percentuale di residenti di età compresa tra 0 e 17 anni nei capoluoghi di città metropolitana (2018)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

Per maggiori approfondimenti

Visita [openpolis.it](https://openpolis.it)

canale Povertà educativa